

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4669 del 13/09/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI CESENA, con sede in Piazza del Popolo n. 10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue di pubblica fognatura di tipo bianca - SCARICO 278 (NPS1A) - sito in Comune di Cesena, Via San Francesco d'Assisi
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4872 del 13/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI CESENA, con sede in Piazza del Popolo n. 10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue di pubblica fognatura di tipo bianca - SCARICO 278 (NPS1A) - sito in Comune di Cesena, Via San Francesco d'Assisi .**

**LA DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

**Visto:**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Legge Regionale 6 marzo 2007 n. 4;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005*";

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 22/06/2018, acquisita al Prot. Unione 27631 e da Arpa al PGFC/2018/10263 del 27/06/2018, dal COMUNE DI CESENA nella persona del Funzionario Comunale Silvia Battistella, in qualità di delegato dal Dirigente Settore Infrastrutture e Mobilità del Comune di Cesena tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede in Cesena, Piazza del Popolo n.10, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico di acque reflue di pubblica

fognatura di tipo bianca - SCARICO 278 (NPS1A) - sito in Comune di Cesena, Via San Francesco d'Assisi , comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di pubblica fognatura bianca in corpi idrici superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 06/08/2018 Prot. Unione 34464, acquisita da Arpa e al PGFC/2018/12613, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato procedimento, acquisite in data 13/09/2018 e depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura bianca in corpi idrici superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore del Comune di Cesena, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore del **COMUNE DI CESENA** (C.F. 00143280402) nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Infrastrutture e Mobilità del Comune di Cesena, con sede in Cesena, Piazza del Popolo n.10, **per lo scarico di acque reflue di pubblica fognatura di tipo bianca - SCARICO 278 (NPS1A) - sito in Comune di Cesena, Via San Francesco d'Assisi** .

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue di pubblica fognatura bianca in corpi idrici superficiali** ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5

della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio per il rilascio al Comune di Cesena e per la trasmissione ad Arpae per il seguito di competenza.

La Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

**SCARICO ACQUE DI PUBBLICA FOGNATURA BIANCA N. 278 (NPS1A)**

**PREMESSE:**

- Con la presente istanza di AUA il Comune di Cesena chiede autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura di tipo “bianca”, quale gestore attuale della fognatura non essendo intervenute comunicazioni che prevedano l'affidamento delle fognature bianche al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi della LR 4/2007;
- Lo scarico in oggetto riceve solo ed esclusivamente acque meteoriche ed è conforme a quanto disposto dalla DGR 286/05; la zona è servita da pubblica fognatura “nera” alla quale tutti gli utenti del bacino risultano essere allacciati;
- Lo scarico, al quale è stato attribuito il n. 278 del catasto degli scarichi, proviene da un bacino di tipo residenziale e recapita nel Torrente Cesuola afferente al bacino idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citato, così come richiesto dal Comune, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:**

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpa in data 27/06/2018 e acquisita al PGFC/2018/10263;
- Elaborato grafico con l'indicazione dello schema fognario e relativo punto di scarico acquisito agli atti di Arpa in data 27/06/2018 al prot. n. PGFC/2018/10263 (allegato).

**CONDIZIONI:**

**Scarico n. 278**

- **località:** Via San Francesco d'Assisi – Cesena
- **Corpo idrico recettore:** Torrente Cesuola
- **Bacino idrico :** Fiume Savio
- **Sistema di raccolta e allontanamento:** collettori in CLS
- **Diametro collettori:**      $\varnothing = 800$  mm
- **Tipologia di Bacino scolante:** residenziale
- **Trattamento:** nessuno
- **Provenienza Agglomerato:** AFC0031\_Cesena
- **Coordinate punto di scarico (WGS 84)**   lat 44° 07' 59"   long 12° 14' 45.6"

**PRESCRIZIONI:**

1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

2. Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
3. Dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacciamenti di acque non bianche alla rete fognaria bianca. Tali controlli dovranno essere registrati in apposito registro delle manutenzioni che dovrà essere reso disponibile agli organi di vigilanza;
4. Si dovrà dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso; nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova e preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**